

29/06/2022 13:19

Emergenza siccità: scatta l'ordinanza per razionalizzare il consumo di acqua potabile

Valido dal 1° luglio il divieto di usare quella proveniente da fontanelli, acquedotti urbani e rurali per scopi diversi da quelli igienico-domestici

Scatterà dal 1° luglio il divieto di utilizzare acqua potabile, compresa quella dei fontanelli pubblici, per esigenze diverse da quelle igieniche e domestiche.

Fino al 31 agosto non sarà quindi possibile usare acqua proveniente da acquedotti urbani e rurali per:
innaffiare orti e giardini superiori a 500 mq (per quelli di grandezza inferiore, è necessario invece installare sistemi di automazione e sensori per limitare gli sprechi);
lavare automezzi e veicoli;
riempire piscine e vasche private;
innaffiare vasi e fiori nei cimiteri pubblici e privati;
alimentare gli impianti di climatizzazione;
lavare le fosse biologiche;
innaffiare e irrigare superfici adibite ad attività sportive.

Restano esclusi dall'ordinanza gli utilizzi necessari al funzionamento di imprese e aziende.

Le violazioni saranno punite dalla Polizia municipale, con sanzione amministrativa compresa tra 100 e 500 euro.

Il provvedimento, richiesto dall'Autorità Idrica della Toscana a tutti i Comuni della Regione, è causato dalla necessità di tutelare le riserve idropotabili a disposizione per l'approvvigionamento del periodo estivo, reso particolarmente critico dall'aumento delle temperature, dalla scarsità delle precipitazioni e dai consumi per attività turistiche e irrigue.

Per l'ordinanza completa si rimanda all'Albo pretorio comunale, disponibile sul sito www.comunefiv.it

tel +39 055 912 5203
cell +39 334 683 9848

Comune di Figline e Incisa Valdarno - Piazza del Municipio, 5 - 50063 - Figline e Incisa Valdarno (FI)